

# L'emergenza di influenza aviaria in Italia: rischi e prevenzione



Maurizio Ferri, Coordinatore Scientifico SIMeVeP, e la collega Francesca Lombardo del Servizio veterinario della Asl di Pescara, analizzano caratteristiche, rischi, misure di contenimento e prevenzione relative ai focolai di influenza aviaria che stanno interessando

il nostro Paese

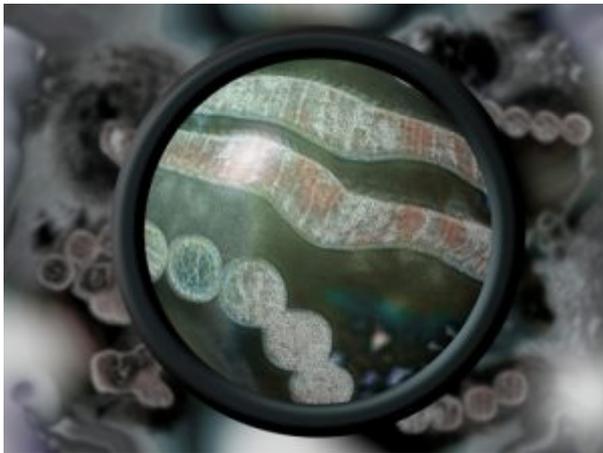
*E' nota a tutti la convivenza dell'attuale emergenza sanitaria pandemica COVID-19 con un'altra emergenza legata al corto circuito informativo che diffonde sulla rete fake news, notizie distorte e privi di base scientifica, anche riguardo alla questione no-vax.*

*C'è il rischio che, in questo contesto e in relazione alla nuova emergenza di influenza aviaria, si generi un sovraffollamento comunicativo foriero di ansia, allarme sociale e visioni distorte della realtà.*

*I focolai di influenza aviaria, al di là di eventi sporadici di trasmissione umana occorsi in alcuni paesi del sud-est asiatico, rispetto alle condizioni epidemiologiche e sociali del nostro paese, non hanno alcuna ricaduta sulla sanità pubblica ma interessano esclusivamente il comparto zootecnico. Cerchiamo di evitare che possa nascere una "psicosi come è già accaduto in passato: la psicosi fa più danni del virus" . [affermano gli autori nel documento.](#)*

Sul tema il Dott. Ferri è stato [intervistato da La Repubblica](#)

# HPAI. Patogenicità comparata e trasmissibilità nelle recenti infezioni da virus H5.



Wageningen Bioveterinary Research fornisce informazioni sul decorso delle infezioni da influenza aviaria.

La minaccia di focolai di influenza aviaria altamente patogena (HPAI) nel pollame rimane alta, con diversi allevamenti di pollame che sono stati infettati negli ultimi anni. Al fine di ottenere maggiori informazioni sul decorso e la trasmissione delle infezioni da HPAI, Wageningen Bioveterinary Research (WBVR) ha esaminato i sintomi della malattia, la diffusione del virus e la mortalità a seguito di infezione recenti da virus H5.

La ricerca mostra che un'infezione da virus HPAI H5N8-2014, H5N8-2016 o H5N6-2017 differisce notevolmente tra polli, anatre e piccioni eurasiatici. La patogenicità dei virus per i polli è superiore a quella per anatre e piccioni eurasiatici.



# dell'influenza aviaria ad alta patogenicità rilevati in Italia nel 2016-2017

✘ I ricercatori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie hanno effettuato uno studio sui virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) rilevati in Italia nel biennio 2016-2017, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica internazionale Emerging infectious disease.

Durante questo periodo i virus dell'influenza aviaria H5N8 e H5N5 sono stati identificati in uccelli selvatici e domestici in diverse regioni del Nord Italia. Tutti i casi in allevamenti di pollame si sono verificati in prossimità di zone umide, note come siti di riposo per gli uccelli acquatici migratori.

Lo studio evidenzia l'importanza di generare sequenze complete del genoma virale in modo tempestivo, per monitorare la diffusione virale e definire strategie appropriate di controllo della malattia. Questo, insieme all'intensificazione della sorveglianza negli uccelli selvatici nelle zone di importanza ecologica per i virus dell'influenza aviaria, può migliorare la comprensione delle vie di diffusione del virus e sostenere l'individuazione precoce di virus altamente patogeni per il pollame.

[Tutte le info sul sito IZSve](#)

---

# Influenza aviaria a livello di interfaccia uomo-animale, valutazione del rischio OMS

☒ L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha pubblicato un [documento sulla valutazione del rischio sull'influenza aviaria a livello di interfaccia uomo-animale](#).

Per ciascun sottotipo del virus dell'influenza aviaria A(H5N6), A(H7N9) e A(H9N2) e dell'influenza suina A(H1N1)v, A(H1N2)v e A(H3N2)v, viene descritta la situazione corrente e vengono presi in esame i seguenti quesiti:

1. Qual è la probabilità che si verificano ulteriori casi umani di infezione da virus X dell'influenza aviaria?

2. Qual è la probabilità di trasmissione del virus X dell'influenza aviaria tra le persone OPPURE da persona a persona?

3. Qual è la probabilità di diffusione internazionale del virus X dell'influenza aviaria mediante i viaggiatori?

Il documento riporta anche alcune raccomandazioni generali sulla gestione del rischio, sottolineando l'importanza delle buone pratiche di sicurezza e igiene alimentare, della sorveglianza globale e della collaborazione tra diverse figure professionali.

Una [sintesi e traduzione del documento](#) è presente sul sito dell'IZS Abruzzo e Molise